

Taormina, solo 500mila presenze nel 2021

Il presidente degli albergatori traccia il bilancio sui dati relativi alla tassa di soggiorno, in attesa che vengano resi noti anche quelli della piattaforma regionale

MAURO ROMANO

TAORMINA. Assieme a tutte le feste l'Epifania porta via anche visitatori e turisti. «Sebbene non ci vengano comunicati da parte della piattaforma regionale i dati ufficiali delle presenze turistiche - dice il presidente degli albergatori, Gerardo Schuler - posso dire che Taormina ha chiuso il 2021 con circa 500mila presenze turistiche. Faccio naturalmente riferimento ai dati relativi alla tassa di soggiorno, che non contempla quelle categorie che sono esentate dal pagamento dell'imposta, ma che comunque hanno effettuato un'occupazione alberghiera. Devo ricordare - prosegue Schuler - che è auspicabile che i dati turistici siano resi noti proprio perché in base a questi è possibile prendere immediati provvedimenti con un quadro dei movimenti turistici costante e aggiornato. Il movimento turistico degli ultimi giorni dell'anno non ha certo determinato una impen-



La scritta Taormina in piazza IX Aprile con l'Etna sullo sfondo e i visitatori a passeggio sul corso Umberto



nata del numero complessivo dei pernottamenti. Dunque, il movimento turistico si è attestato sostanzialmente su numeri già noti e assolutamente reali».

Adesso, però, si sta vivendo la consueta preoccupazione per l'immediato futuro dell'industria dell'ospitalità. «Nei prossimi giorni - spiega il presidente degli albergatori - si verificheranno le chiusure di quanti finora sono rimasti aperti. È, comunque, questo un effetto che si è vissuto anche negli anni pre-pandemia. Finora sono rimasti a disposizione 2mila posti letto. Penso che nei prossimi giorni questo numero sarà dimezzato».

«Solitamente - ricorda Schuler - si inizierà a ripartire con le aperture a marzo. Anche questa data, però, non è perentoria. Abbiamo al momento prenotazioni di grandi gruppi, che non sono state ancora confermate. Non si vedono, però, richieste individuali. Il mercato, comunque, sta attendendo quanto accadrà in relazione alla pandemia».

C'è molta apprensione, dunque, in vista della stagione 2022 che potrebbe non essere quella dell'atteso rilancio turistico. Taormina, com'è noto, viaggiava nel 2019 su cifre record che si aggiravano attorno al milione di pernottamenti. Adesso il movimento è dimezzato e si riferisce, tra l'altro, soltanto al mercato tricolore, mentre sono precipitate le presenze internazionali. Intanto la speranza che sul corso Umberto si parlino le lingue più disparate non è certo persa. Proprio ieri, ad esempio, un gruppo di argentini ha suscitato curiosità nel "salotto buono" della città del Centauro. Insomma, malgrado la pandemia, Taormina sembra avere ancora mantenuto il suo naturale fascino anche oltreoceano.

Bici in dono a bimbo ricoverato

Taormina, soci di "Dreams in mountain bike" al Ccpm



TAORMINA. «Insieme al mio amico vicepresidente Gino Monreale siamo andati a fare visita ai bambini ricoverati all'ospedale S. Vincenzo di Taormina. Ad organizzare l'incontro sono stati il nostro atleta Michele Saitta e il direttore del Centro cardiologico pediatrico del Mediterraneo, Sasha Agati»: sono le parole di Paolo Carrasi, presidente dell'associazione sportiva "Dreams in mountain bike" di Catania. «A nome di tutti i soci e di tutti i bambini della nostra scuola - dice Carrasi - abbiamo donato simbolicamente una mountain bike a un bimbo di 7 anni, che da mesi è in attesa di un trapianto di cuore. Il bambino, felicissi-

mo e commosso, ha iniziato a sorridere non appena ha visto la sua nuova bici, riempiendo di gioia i genitori e tutti i presenti. Abbiamo chiesto al piccolo di guarire presto e lo abbiamo invitato a fare visita ai bambini della nostra scuola di ciclismo non appena la sua condizione di salute glielo permetterà. Spesso ci preoccupiamo davanti a problemi futuri, dimenticando che siamo parecchio fortunati ad avere quello che abbiamo a confronto con bambini innocenti e indifesi che sognano e sperano in una vita normale fatta di giochi, divertimenti e tanta normalità».

SARO LAGANÀ

GIARDINI NAXOS

Raid vandalico a Calcarone, distrutto contenitore per le deiezioni canine

GIARDINI. «Si è consumato l'ennesimo episodio vandalico a danno del patrimonio pubblico cittadino». A segnalarlo il consigliere comunale Daniele Saglimbeni. «Qualcuno - racconta il rappresentante del civico consesso di Giardini - ha completamente distrutto il nuovo contenitore per le deiezioni canine (nella foto) che era stato collocato, neppure un mese fa, nella piazza del quartiere Calcarone. Nella speranza che le foto-trappole già installate nella zona possano servire ad individuare questi "furbacchioni", auspico che il 2022 possa davvero iniziare con maggiore senso di responsabilità e rispetto del territorio da parte di tutti».

«Abbiamo già investito e continueremo a investire risorse importanti - prosegue il consigliere comunale Saglimbeni - sul



controllo del territorio, ma è necessario che ognuno di noi faccia la propria parte contro chi non rispetta le regole e il bene comune. Servirebbe una intensa campagna di educazione civica, per giovani, e meno giovani, che parta dai piccoli gesti quotidiani e che possa servire per educare le nuove generazioni al rispetto della cosa pubblica».

MA.RO.

TAORMINA, IL SINDACO REPLICA AL LEADER DELL'OPPOSIZIONE CILONA

«Sulla viabilità polemiche sterili, siamo in emergenza»

TAORMINA. «Stiamo vivendo una fase di emergenza e dunque non capisco le sterili polemiche sulla viabilità che arrivano dall'opposizione». Lo afferma in maniera convinta il sindaco Mario Bognari, che ribatte all'intervento del leader della minoranza, il consigliere comunale Salvo Cilona, autore di un duro attacco nei confronti del primo cittadino, chiedendo addirittura le sue dimissioni.

Le proteste di Cilona hanno dato comunque voce al diffuso malumore di questi giorni di grande caos viario. «È evidente che mi rendo conto di quanto accade - dice Bognari - Da automobilista frequento le strade taorminesi. Non capisco il riferimento di Cilona alla nuova viabilità. Rivisitando quanto abbiamo messo in atto non cambierebbe nulla. È evidente che stiamo soffrendo della mancanza della via Mario e Nicolò Garipoli che, com'è noto, è chiusa per una frana. È questa la principale

strada d'accesso al centro storico. Era chiaro che senza la possibilità di usufruirne vi sarebbero stati effetti sulla viabilità cittadina. In ogni caso si sta provvedendo al ripristino della strada fondamentale per raggiungere Taormina, non certo per opera di Cilona. Non capisco, dunque, certe esternazioni che potrebbero essere evitate».

In effetti nelle giornate festive si

sono registrate lunghe code, in entrata e uscita, dal centro storico nelle strade attualmente disponibili, come le vie Crocefisso e Pirandello. Si sta cercando di provvedere a servizi di vigilanza nei punti nevralgici, come lo sbocco della via Crocefisso sulla Ss 114 a Villagonia. Ieri mattina era presente sul posto una pattuglia della Polizia metropolitana.

MA.RO.

